

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

COPIA

Codice Ente: **11270** – Protocollo n. _____
DELIBERAZIONE N. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 10.03.2018

Adunanza **ordinaria** di **prima** convocazione

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 151, D.LGS. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. 118/2011).

L'anno **duemiladiciotto** addì **dieci** del mese di **marzo** alle ore **11.06** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PARAVELLA MARCO	Presente	ABBA' DEBORA	Presente
GARLASCHELLI STEFANIA	Presente	BOSSI VALENTINA	Assente
CASSINELLI MARCO	Presente	MAFFONI GIOVANNI	Assente
ANTONUCCI MICHELE	Presente	PERUCCHINI ELISA	Presente
VALLE GIANFRANCO	Assente		
POGGI STEFANO	Assente		
BIANCO MONICA	Presente		

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale** Sig. **DR.SSA SABRINA SILIBERTO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PARAVELLA MARCO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera N. 6 del 10.03.2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 151, D.LGS. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. 118/2011).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra i dati principali delle Entrate e delle spese previste. Si sofferma sulla richiesta di spazi finanziari, al fine di poter utilizzare il proprio Avanzo libero di Amministrazione.

Si sofferma, altresì, sulle previsioni di trasferimenti dei Piani di Zona da destinare al sociale. Specifica, infine, la spesa prevista per l'incarico legale per la difesa in appello, in seguito ad un atto di recente notificato.

Il Vice Sindaco Garlaschelli specifica che si tratta comunque di una previsione, poiché, in caso di vittoria della vertenza, pagherebbe il soccombente e quindi l'Ente non avrebbe alcuna spesa.

Il Sindaco illustra, infine, la previsione relativa alle spese di manutenzione. Il consigliere Perucchini chiede informazioni circa i lavori dell'AIPO e il Sindaco rende i dovuti chiarimenti.

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Precisato che:

- sulla G.U. n. 285 del 06 dicembre 2017 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'Interno del 129 novembre 2017 che differiva dal 31.12.2017 al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;

- con decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato su G.U. Serie Generale n. 38 del 15.02.2018, si è disposto un ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali, dal 28 febbraio al 31 marzo 2018;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Tenuto conto che nel 2016 ha avuto pieno avvio la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che potevano rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamata la propria deliberazione n. 28 in data 30.11.2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”*;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 in data 19.07.2018 con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 15.11.2017 con la quale è stata deliberata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la propria deliberazione n. 31 in data 27.11.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 presentato dalla Giunta;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23 in data 14.02.2018, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2018-2020;
- la propria deliberazione n. 5 in data 10.03.2018, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 presentato dalla Giunta;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 24 in data 14.02.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Tenuto conto che, in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, la legge n. 205/2017 cd. “Legge di Bilancio 2018” prevede nello specifico quanto segue:

- il comma 785 lett. b) dell'art. 1 dispone che, a partire dal 2018, il prospetto dimostrativo del pareggio di bilancio non debba più essere allegato alle variazioni di bilancio (l'obiettivo del pareggio deve essere rispettato in sede di approvazione e di rendiconto);
- il comma 785 dell'art. 1 prevede l'eliminazione delle note del prospetto che fanno riferimento al FCDE al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo;
- il comma 871 dell'art. 1 stabilisce per gli enti destinatari del Fondo IMU-TASI, che il vincolo di finanza pubblica è rispettato se il saldo è pari o superiore all'importo del contributo assegnato;
- il comma 874 lett. q) dell'art. 1 stabilisce che l'ente non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo a quello dell'invio della certificazione finale del pareggio di bilancio, e quindi nel 2° anno successivo a quello di riferimento, qualora gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà (nazionale e regionale) siano stati utilizzati per una quota inferiore al 90%.

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2016), e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 23.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 21.05.2009, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 14.02.2018 con la quale si è approvato il **programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019** – art. 21 d.lgs. 50/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31.01.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il **piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il piano triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2018/2020**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 17.01.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il **consuntivo 2017 del piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 in data 15.11.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento 2018/2020** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 19.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il **piano triennale 2018/2020 per le azioni positive a favore delle pari opportunità**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 19.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvata la **ricognizione per l'anno 2018 delle eccedenze di personale** ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 165/2001;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 19.07.2017, esecutiva ai sensi di legge, e successivamente modificata dalla n. 65 del 22.11.2017, di **programmazione triennale di fabbisogno del personale 2018-2020 e piano assunzioni 2018**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 02.11.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è dato **indirizzo per l'erogazione fondi per le finalità di cui alla legge regionale 11.03.2005, n. 12**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 15.11.2017 di **approvazione del piano di formazione del personale** per l'anno **2018/2020**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 in data 15.11.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione per l'anno 2018**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 in data 15.11.2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà per l'anno 2018**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 56 in data 15.11.2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada per il triennio 2018/2020**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 15.11.2017, di **ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune** ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008 per l'anno **2018**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 58 in data 15.11.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'anno 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.59 in data 15.11.2017, relativa alla conferma delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 04.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali**;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 15.06.2016 di determinazione delle **indennità di funzione degli amministratori e gettoni di presenza dei consiglieri**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 10.03.2018 con la quale si **conferma l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2018**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10.03.2018 con la quale si approva il **piano finanziario Tari per il 2018**;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 10.03.2018, relativa all'approvazione di **conferma delle aliquote IMU e TASI ed approvazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 e delle relative scadenze di pagamento** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 15.11.2017 relativa alla definizione dell'importo dell'**anticipazione di tesoreria per l'anno 2018**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17.01.2018 relativa alla **determinazione delle spese non assoggettabili ad esecuzione forzata per il 1° semestre 2018** ai sensi dell'art. 159 D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 31.01.2018 relativa all'autorizzazione al tesoriere comunale per l'utilizzo in termini di cassa di **entrate aventi specifica destinazione per legge per l'esercizio finanziario 2018** ai sensi dell'art. 195 D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 17.01.2018 relativa all'**aggiornamento dei diritti i segreteria** da applicare ai certificati rilasciati dal servizio pianificazione e gestione del territorio, attività economiche ed ambientali, sicurezza pubblica, elettorale e leva, stato civile e demografico, servizi generali nonché rimborso spese di riproduzione e rilascio copie e documenti amministrativi;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Richiamati:

- la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
- l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, i nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;
- la legge 11.12.2016 n. 232 art. 1,cd. Legge di Stabilità 2017, che, in particolare nei commi 463-484, detta le nuove regole per il pareggio di bilancio con l'abrogazione di quelle in vigore per il 2016, rimanendo fermi i vincoli per il monitoraggio e la certificazione e le sanzioni per la violazione;

Dato atto che il bilancio di previsione 2018/2020 è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 141, della legge n. 228/2012, relativa all'acquisto di beni mobili che dal 2017 ha imposto un tetto massimo pari al 20% delle analoghe spese sostenute in media negli anni 2010 e 2011;

e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

f) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti 7 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta allegato al presente provvedimento;
2. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011 consente il conseguimento degli equilibri finali come dimostrato dagli allegati al presente provvedimento;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015 come da allegato al presente provvedimento;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2018 per co.co.co. e per studi, ricerche e consulenze in € 1.198,08** dando atto che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)¹;
6. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
 - acquisto di mobili e arredi;
7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti 7 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN CIPRIANO PO
(Provincia di Pavia)

Allegato alla deliberazione di **C.C. n. 6 del 10.03.2018**

Pareri espressi ai sensi degli artt.49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. sulla proposta di deliberazione di C.C. avente ad oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018/2020 (ART. 151, D.LGS. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. 118/2011).

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 10.03.2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.ssa BACCI Claudia

San Cipriano Po, 10.03.2018

Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to PARAVELLA MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DR.SSA SABRINA SILIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

☐ Pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, **24.03.2018**

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.to Dott.ssa BACCI CLAUDIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____
ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per decorrenza del termine di
10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo l'atto soggetto a controllo preventivo di
legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

ANNULLAMENTO/REVOCA/MODIFICA

Questa deliberazione è stata **annullata/revocata/modificata** con deliberazione di C.C. n.
_____ del _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

San Cipriano Po, _____

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale depositato agli atti del Comune.
San Cipriano Po, 24.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR.SSA SABRINA SILIBERTO)